D.R.S. n. 619

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI
Servizio 1 *"Indirizzi generali e contenzioso. Enti di Area Vasta"*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Liquidazione sul capitolo 590412 finalizzata all'emissione di mandato verde da commutare in quietanza di entrata a seguito di revoca di quota-parte del contributo straordinario erogato alla Città Metropolitana di Palermo per l'annualità 2020 ai sensi dell'art.1, comma 883 della L. 145/2018

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 12, comma 3, concernente il riconoscimento del valore legale degli atti della pubblica amministrazione dalla data di loro inserimento nei siti telematici degli enti;

VISTO il D.P. Reg. n. 20 del 29/02/2012 di approvazione del regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022, n. 9 concernente "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*";

VISTO il D.P. Reg. n. 728 del 17/02/2023, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO il D.D.G. n. 383 del 07/09/2023 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente del Servizio 1 - "*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di area Vasta*" con decorrenza 01/09/2023, prorogato da ultimo con D.D.G. n. 362 del 24/06/2026;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, inerente l' "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*";

VISTO l'art. 5 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13 il quale, al comma 1, prevede che " *Il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare operazioni finanziarie per l'attualizzazione dell'importo massimo di 250 milioni di euro attribuito alla Regione siciliana, ai sensi dell'articolo 1, comma 883, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, entro il 31 dicembre 2019, da trasferire ai liberi Consorzi comunali ed alle Città metropolitane, per le finalità definite dalla medesima legge*";

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "*Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*";

VISTA la circolare n. 11 del 1° luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante «Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale»*";

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante "*Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare del 1° luglio 2021*";

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 1: "*Legge di stabilità Regionale per il triennio 2026-2028"*;

VISTA la legge regionale 05 gennaio 2026, n. 2: "*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028.*";

VISTO il comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che attribuisce alla Regione Siciliana l'importo complessivo di euro 540 milioni da destinare ai liberi consorzi e alle città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare in quote di euro 20 milioni per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di euro 100 milioni per ciascuno degli anni dal 2021 al 2025;

VISTO il D.A. n. 514 del 06/12/2019 con il quale l'Assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, di concerto con l'Assessore all'Economia, hanno effettuato il riparto della complessiva somma di 540 milioni di Euro discendenti dall'Accordo stipulato dalla Regione con lo Stato nel dicembre 2018, alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi, secondo la colonna "F" della tabella allegata al medesimo decreto;

VISTO il documento di sintesi della seduta della Conferenza Regione - Autonomie locali del 12/02/2020, trasmesso con nota prot. 1844 del 14.02.2020 del Dipartimento delle Autonomie locali;

VISTO il D.A. n. 159 del 10/06/2020 con il quale l'Assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, l'Assessore alle Infrastrutture e mobilità e l'Assessore all'Istruzione e formazione professionale, di concerto, hanno individuato le modalità per la programmazione, presentazione e rendicontazione degli interventi di manutenzione straordinaria di strade e scuole, definendo le procedure di trasferimento delle risorse ai Liberi Consorzi Comunali ed alle Città metropolitane;

VISTO in particolare l'art. 5 del D.A. 159/2020 che stabilisce che:

"*1. In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi nell'annualità di riferimento, è disposta la revoca delle risorse per la quota non spesa. Potrà tuttavia essere presa in considerazione dal Dipartimento delle Autonomie locali, sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, la possibilità di compensazione delle risorse non spese a valere sulle risorse delle annualità successive.*

2. Salva la possibilità di cui al comma precedente, le risorse revocate ai singoli Liberi consorzi o Città metropolitane per mancata o parziale realizzazione degli interventi sono versate da parte dei Liberi consorzi/Città metropolitane in conto entrate del bilancio della Regione Siciliana per essere eventualmente riassegnate con successivo decreto interassessoriale.

3. Non si procede a revoca qualora il mancato rispetto del termine di cui al comma 1 è imputabile alla presenza di contenzioso o in caso di calamità naturali/condizioni eccezionali che abbiano interferito con la realizzazione degli interventi."

VISTO il D.A. n. 47 del 22/03/2023 con il quale l'Assessore alla Funzione pubblica e alle Autonomie locali, di concerto con l'Assessore alle Infrastrutture e mobilità e l'Assessore all'Istruzione e formazione professionale, hanno disposto la modifica e l'integrazione delle modalità attuative previste dal D.A. n. 159 del 10/06/2020, con particolare riguardo all'art. 1 - punto 1.1 "*Programmazione degli Interventi*" che prevede per le annualità 2023-2025, "*l'utilizzo delle risorse da parte degli Enti beneficiari, sulla base di interventi che potranno essere scelti in piena autonomia a seconda delle esigenze espresse dalle*

Amministrazioni, nell'ambito della manutenzione straordinaria prevista dal comma 883 dell'art. 1 della L. 145/2018 e delle disposizioni di cui agli art. 3 e 4 del Decreto interassessoriale n. 159 del 10/06/2020, ad esclusione delle quote parte del costo degli interventi a valere sulle annualità 2020-2022, che sono sottoposte interamente alle linee guida previste dal D.A. 159/2020";

VISTA la Circolare del Servizio 1 "*Indirizzi generali e contenzioso. Enti di vasta area*" del Dipartimento delle AA.LL. prot. n. 15028 del 18/09/2024, condivisa dall'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con cui sono stati forniti alle Città Metropolitane e ai Liberi Consorzi Comunali indirizzi interpretativi e attuativi in tema di Programmazione delle risorse e di applicabilità delle fattispecie di revoca previste dalle disposizioni vigenti;

VISTO il D.R.S. del Servizio 6 del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 219 del 12/07/2021 con il quale, a valere sul competente Capitolo d'entrata n. 7707 del Bilancio della Regione Siciliana "*Entrate derivanti dall'accordo firmato il 19 dicembre 2018 tra il ministro dell'economia e delle finanze ed il presidente della regione siciliana da destinare ai liberi consorzi e alle città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole ai sensi del comma 883 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n.145*", è stato accertato, per gli esercizi finanziari 2021-2025, l'importo complessivo di 450 milioni di EURO per far fronte alle spese di cui al comma 883 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 relative agli anni dal 2021 al 2025;

VISTO il D.D.G. 185 del 28/06/2021 con il quale sono stati approvati i Programmi per la manutenzione straordinaria di strade e scuole per l'**annualità 2020** in favore dei Liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane a valere sulle risorse ex art, 1, comma 883, L. 145/2018, e con cui è stato altresì disposto l'impegno e contestuale liquidazione delle somme necessarie alla realizzazione degli stessi, pari a complessivi € 19.517.702,62, di cui € 4.261.105,00 in favore della Città Metropolitana di Palermo;

VISTA la nota prot. n. 13546 del 24/02/2026, acquisita al protocollo dell'Amministrazione al n. 2982 del 25/02/2026, con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha trasmesso n. 10 rendiconti parziali ai sensi del comma 4 dell'art. 158 del d.lgs. 267/2000 riferiti ad altrettanti interventi finanziati per l'annualità 2020 con le risorse in argomento;

CONSIDERATO che a seguito delle attività di verifiche sui rendiconti trasmessi è emerso che per il progetto n. 21 denominato "*Liceo Linguistico N. Cassarà – Adeguamento antincendio"* dell'importo di € 95.000,00, l'Ente ha dichiarato che "*L'intervento non si rende più necessario in quanto l'adeguamento antincendio dell'immobile è stato ricompreso in un altro appalto di adeguamento complessivo*";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 48709 del 16/07/2026 l'Ente ha confermato che l'intervento è stato realizzato nell'ambito di un differente progetto finanziato con altre fonti, e che pertanto le risorse di cui all'art. 1, comma 883 della L. 145/2018 assegnate per il predetto intervento non sono state utilizzate;

VISTA la nota prot. n. 13471 del 29/07/2026 con la quale è stato comunicato alla Città Metropolitana di Palermo l'avvio del procedimento di revoca della somma di **€ 95.000,00**, originariamente destinata alla realizzazione dell'intervento n. 21 "*Liceo Linguistico N. Cassarà – Adeguamento antincendio"* ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.A. 159/2020,il quale stabilisce che "***In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi nell'annualità di riferimento, è disposta la revoca delle risorse per la quota non spesa****. Potrà tuttavia essere prese in considerazione dal Dipartimento delle Autonomie Locali, sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, la possibilità di compensazione delle risorse non spese a valere sulle risorse dell'annualità successiva.*";

CONSIDERATO che, stante il vincolo di destinazione imposto dall'art. 1, comma 883, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, le risorse revocate, in quanto non utilizzate per "*mancata o parziale realizzazione degli interventi*", non possono essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite dalla legge statale mediante re-imputazione ad altri capitoli del bilancio della Regione;

PRESO ATTO che il vincolo di destinazione imposto dall'art. 1, comma 883, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, obbliga la Regione Siciliana a riutilizzare le risorse revocate per le medesime finalità stabilite dalla legge mediante la riassegnazione delle stesse agli enti destinatari, nel rispetto del riparto originario stabilito con il D.A. n. 514 del 06/12/2019;

VISTO il D.R.S. 611 del 03/11/2026 con il quale, nella considerazione che l'intervento "*Liceo Linguistico N. Cassarà – Adeguamento antincendio"* è stato realizzato dall'ente con altre risorse differenti, è stata disposta la revoca ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.A. 159/2020 del contributo di **€ 95.000,00** assegnato alla **Città Metropolitana di Palermo** per detto intervento, accertando contestualmente il credito vantato nel confronti della Città Metropolitana sul capitolo di entrata del bilancio della Regione 7330 a seguito dell'obbligo di restituzione sorto in capo all'ente;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere alla compensazione della somma di € 95.000,00 a valere sull'impegno assunto sul capitolo 590412 del bilancio della Regione con D.R.S. n. 584 del 11/11/2025 in favore della Città Metropolitana di Palermo dell'importo di € 10.219.553,49, al fine del riversamento in entrata in favore dell'erario regionale, mediante emissione di mandato verde da commutarsi in quietanza di entrata, da imputare al capitolo n. 7330 - capo 17 - del bilancio della Regione Siciliana;

RITENUTO pertanto, di dover procedere a valere sull'impegno assunto in favore della Città Metropolitana di Palermo con il D.R.S. n. 584 del 11/11/2025, alla **liquidazione** sul capitolo di spesa **590412** dell'importo di **€ 95.000,00**, al fine del riversamento in entrata in favore dell'erario regionale, mediante **emissione di mandato verde** da commutarsi in quietanza di entrata da imputare al capitolo di entrata n. 7330, a compensazione dell'importo di € 95.000,00 dovuto dalla Città Metropolitana di Palermo a seguito della revoca di quota-parte del contributo ricevuto per l'annualità 2020 disposta con il D.R.S. n. 611/2026;

PRESO ATTO che il presente provvedimento risulta compatibile con quanto previsto dalla circolare n. 13 del 28 settembre 2020 "*Direttive in tema di controlli amministrativi contabili (ed eventuali s.m.i.) della Ragioneria Generale della Regione Siciliana*" e la successiva circolare n. 11 del 01/07/2021;

per quanto indicato in premessa

DECRETA

Art. 1

Sul capitolo di spesa **590412**, per l'esercizio finanziario 2026, a valere sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 584 del 11/11/2025, è **liquidato** in favore dell'Amministrazione regionale l'importo di **€ 95.000,00** al fine del riversamento in entrata in favore dell'erario regionale, mediante **emissione di mandato verde** da commutarsi in quietanza di entrata da imputare al capitolo n**. 7330,** a compensazione dell'importo di € 95.000,00 dovuto dalla Città Metropolitana di Palermo a seguito della revoca di parte del contributo ricevuto per l'annualità 2020 disposta con il D.R.S. n. 611/2026

Art. 2

La spesa prevista dall'art. 1 del presente provvedimento, imputata al capitolo di spesa 590412, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

P.F.: U.2.03.01.02.004 – C.E.: 2.3.2.01.02.004 – S.P.: 2.4.3.04.01.02.004

La correlata entrata da riscuotere, da imputare al capitolo n. 7330 - capo 17 - del Bilancio della Regione siciliana, è codificata con il seguente codice finanziario del piano dei conti integrato:

E.3.05.02.03.004

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso alla Ragioneria Centrale per la registrazione e il visto di competenza ai sensi del D. Lgs. n. 123/2011 e dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e dal comma 4 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 5

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 10/11/2026

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Francesco Arcangelo Miccichè

Francesco Arcangelo
Miccichè
REGIONE SICILIANA
10.11.2026 13:31:15
GMT+01:00

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
Bernardo Santomauro

BERNARDO
SANTOMAURO
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
10.11.2026 13:36:02
GMT+01:00